



Parco Molentargius Saline

**REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CONSERVAZIONE DELLA
BIODIVERSITÀ VEGETALE E ANIMALE**



PROPONENTE:	PARCO NATURALE REGIONALE MOLENTARGIUS SALINE
TITOLO INTERVENTO	REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ VEGETALE E ANIMALE
PREMESSA	<p>La stretta vicinanza con l'ambiente antropizzato ha necessariamente comportato la diffusione nell'area del Parco di specie alloctone, in qualche caso invasive, che minacciano di esercitare un impatto negativo sulle fitocenosi autoctone e sulle specie autoctone meno competitive.</p> <p>Con il finanziamento in questione si prevede di realizzare: a) interventi di eradicazione di specie invasive floristiche da portare avanti nelle aree pubbliche di competenza del Parco di Molentargius; b) all'avvio di un progetto pilota finalizzato al controllo numerico e la gestione delle di testuggini d'acqua dolce alloctone (<i>Trachemys scripta</i>, <i>Mauremys</i> sp.) con la realizzazione di un apposito laghetto destinato, previa cattura o semplice recupero degli animali, al loro confinamento.</p> <p>Gli interventi mirati al contenimento e/o eradicazione di specie alloctone invasive (fauna e flora) sono supportati dai risultati dei monitoraggi erpetologici e floristico vegetazionali che hanno prodotto nel primo caso delle linee guida del Parco, per la progettazione del laghetto di contenimento e per la gestione della <i>Trachemys scripta</i> (allegate alla proposta originale) e nel secondo caso hanno prodotto la check list delle specie vegetali aliene invasive del Parco, e la mappatura della loro localizzazione e consistenza.</p> <p>L'ultimo studio sulle specie alloctone vegetali si è svolto tra gennaio del 2015 e dicembre 2018 attraverso un accordo con il Centro Conservazione Biodiversità (CCB) – Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università di Cagliari.</p> <p>Dallo studio è risultato che la componente aliena costituisce una parte rilevante della flora del Molentargius con 107 piante (il 17% della flora totale), 10 delle quali sono considerate di dubbia esoticità e 21 coltivate, ma attualmente non spontaneizzate.</p> <p>Sono, invece, 35 le piante aliene rinvenute come naturalizzate di cui ben 7 valutate come invasive.</p> <p>Sia lo studio sulle erpetofauna del parco che quello sulle specie vegetali aliene sono stati accompagnati da campagne di sensibilizzazione e hanno prodotto contenuti divulgativi sotto forma di pagine web, opuscoli, cartellonistica con i quali il Parco porta avanti la sua attività di divulgazione e sensibilizzazione. Per quanto riguarda la gestione della <i>Trachemys</i>, inoltre, Codesto Assessorato della Difesa dell'Ambiente, con il quale sono stati condivisi i documenti di indirizzo sopracitati, ha richiesto al Parco la disponibilità a mettere a disposizione la pozza/laghetto di contenimento in progetto quale centro di confinamento della istituenda rete regionale ai fini della attuazione del decreto Legislativo n°230 del 15 dicembre 2017.</p>
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p>Eliminazione delle specie vegetali aliene</p> <p>Si utilizzeranno pratiche di eradicazione sia manuali che meccaniche. Nel caso di piante non legnose (<i>Carpobrotus</i>, <i>Malephora</i>, <i>Asparagus</i>) od piante legnose allo stadio giovanile (<i>Acacia</i>, <i>Agave</i>, <i>Ailanthus</i>, <i>Nicotiana</i>, <i>Ricinus</i>) è possibile l'eradicazione manuale. Per gli esemplari adulti di specie legnose l'eradicazione può essere effettuata solo con l'ausilio di mezzi meccanici. Dove possibile si consiglia il taglio della pianta alla base del fusto e poi l'eradicazione completa della pianta dal terreno. Se ciò non è possibile, la base del fusto dopo il taglio dovrà essere ricoperta con teli antigerminativi per evitare i ricacci e l'eventuale ricrescita anche dalle radici della pianta. Negli anni successivi è necessario un controllo per verificare la ricrescita delle plantule e la loro eventuale eliminazione. Il periodo ideale per eliminare le piante è sempre prima della fioritura/fruttificazione per evitare nuova produzione di semi.</p> <p>Gli interventi, si concentreranno sui taxa maggiormente invasivi (a causa della loro elevata frequenza nel territorio) e su quelli potenzialmente invasivi (distribuiti in maniera puntiforme ma caratterizzati da elevata invasività) di seguito elencati:</p> <p>1. <i>Acacia saligna</i> (Labill.) H.L.Wendl.;</p>

	<p>2. Ricinus communis L.;</p> <p>3. Arundo donax L.;</p> <p>4. Nicotiana glauca Graham;</p> <p>5. Asparagus asparagoides (L.) Druce;</p> <p>6. Ailanthus altissima (Mill.) Swingle;</p> <p>7. Malephora crocea Schwantes var. purpureo-crocea (Haw.) H.Jacobsen & Schwantes;</p> <p>8. Carpobrotus acinaciformis (L.) L.Bolus;</p> <p>9. Carpobrotus edulis (L.) N.E.Br.</p> <p>10. Agave americana L. var. americana.</p> <p>Realizzazione di uno specchio d'acqua per il contenimento delle Trachemys rinvenute nel Parco;</p> <p>L'intervento consiste nella progettazione, secondo le linee guida già individuate dal Parco, e nella realizzazione all'interno del Parco di una pozza dove poter confinare le testuggini palustri alloctone, la cui presenza negli specchi d'acqua dolce del Parco è stata mezza in luce durante i censimenti faunistici. Le testuggini, inoltre, non di rado vengono rinvenute nelle aree verdi a seguito di abbandoni da parte dei detentori. Non essendoci ancora esperienze simili a cui attingere si intende mettere a punto un protocollo di gestione, a breve e lungo termine, degli animali detenuti per assicurarne il benessere ma impedirne la riproduzione e la fuga.</p> <p>Il laghetto sarebbe, inoltre, un luogo ideale per svolgere importanti azioni di educazione e sensibilizzazione mediante progetti rivolti a giovani e adulti, il mezzo senz'altro più efficace per consapevolizzare le persone e contrastare l'abbandono degli animali.</p> <p>Per facilitare la gestione dello specchio acqueo si prevede l'utilizzo di sensori e flussimetri per il monitoraggio dei dati ambientali collegati ad una piattaforma che consentirà la centralizzazione di tutti i dati raccolti dai sensori di campo, ne consentirà l'elaborazione e il conseguente sviluppo di informazioni in tempo reale ai fini gestionali. La piattaforma renderà disponibile la visualizzazione e la consultazione delle informazioni sia da web che da app disponibili su device mobili (smartphone, tablet ecc..) con applicazioni anche dal punto di vista didattico e di sensibilizzazione.</p> <p>L'intervento prevede oltre alla progettazione, all'affidamento dei lavori, all'acquisto forniture, la consulenza erpetologica e una convenzione con veterinario per due anni.</p>	
MODALITA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento verrà realizzato, sia per la progettazione che per l'esecuzione, con le procedure, a norma del codice dei Contratti, che consentano la più rapida realizzazione della spesa.	
OBIETTIVI E RISULTATO ATTESO	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conservazione della biodiversità faunistica e floristica. Gli interventi sono a favore in modo particolare degli habitat di interesse comunitario e della specie autoctona di interesse conservazionistico, la testuggine palustre europea (<i>Emys orbicularis</i>); <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione del Piano di controllo ed eradicazione delle specie vegetali aliene; - Sperimentazione di un modello per il controllo numerico della <i>Trachemys</i> sp.; 	
FABBISOGNO FINANZIARIO	I costi stimati ammontano ad un totale di € 65.000,00 IVA Inclusa per gli interventi inerenti il controllo numerico della <i>Trachemys</i> e € 24.000,00 IVA inclusa per l'eradicazione delle specie vegetali aliene	
FASI ITER REALIZZATIVO E RELATIVO CRONOPROGRAMMA	MACRO FASI	Durata
	Programmazione e Bando di gara per progettazione	3 mesi
	Progettazione Preliminare	2 mesi

	Progettazione definitiva	2 mesi						
	Progettazione esecutiva	1 mese						
	Bando di gara per realizzazione	2 mesi						
	Contratto	2 mesi						
	Esecuzione lavori	5 mesi						
	Collaudo	2 mesi						
	Rendiconto	1 mese						
PIANO FINANZIARIO	<table border="1"> <tr> <td colspan="2" style="background-color: #4F81BD; height: 15px;"></td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>89.000,00</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>89.000,00</td> </tr> </table>				2020	89.000,00	Totale	89.000,00
	2020	89.000,00						
Totale	89.000,00							